

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 119

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Proposizione atti di citazione avanti la Corte di Appello di Napoli avverso sentenze nn. 643 e 644 del 2016 del Tribunale di Napoli, Sez. Lavoro, giudizi "dipendenti Caputo Giuseppe e Reccia Antonio contro Comune di Grumo Nevano".

L'anno 2016 il giorno 19 del mese di luglio alle ore 09,00 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Agnese Scarano	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: ass.re al contenzioso dott.ssa Carla Cimmino

Proposizione atti di citazione avanti la Corte di Appello di Napoli avverso sentenze nn° 643 e 644 del 2016 del Tribunale di Napoli, Sez. Lavoro, giudizi "dipendenti Caputo Giuseppe e Reccia Antonio c/Comune di Grumo Nevano".

Premesso che con ricorsi notificati al Comune di Grumo Nevano, in persona del legale rapp.te i sigg. Caputo Giuseppe e Reccia Antonio, dipendenti di questa Amministrazione quali vigili urbani, chiedevano al giudice accertarsi e dichiarare che i ricorrenti avevano effettuato prestazioni lavorative oltre il 6° giorno, per le quali non avevano ricevuto il relativo compenso ex art. 24 del C.C.N.L. e/o usufruito del riposo compensativo;

che, instaurati i giudizi, il giudice adito con sentenza così pronunciava:

- 1) Con sentenza n° 643/2016 accogliere il ricorso promosso dal sig. Caputo Giuseppe e condannare il Comune di Grumo Nevano al pagamento della somma di € 9.373,00 a titolo di indennità ex art. 24 C.C.N.L., oltre interessi e rivalutazione monetaria nonché la somma di € 9.373,00 a titolo di risarcimento del danno oltre interessi;
- 2) Con sentenza n° 644/2016 accogliere il ricorso promosso dal sig. Reccia Antonio e condannare il Comune di Grumo Nevano al pagamento della somma di € 9.802, a titolo di indennità ex art. 24 C.C.N.L. oltre interessi e rivalutazione monetaria nonché la somma di € 9.802,00 a titolo di risarcimento del danno;

Considerato, altresì, che per poter provvedere alla nomina di un professionista incaricato di proporre atto di appello alle predette sentenze dovranno essere riconosciuti allo stesso gli onorari professionali così come previsti dalla delibera n° 11/2010 del Commissario Prefettizio, e precisamente al punto 8 comma 2 "in caso di citazione o ricorsi aventi lo stesso analogo oggetto, al professionista incaricato verrà dato mandato plurimo per la difesa dell'Ente, prevedendo un aumento dell'importo previsto nella misura del 10% per ogni ricorso oltre il primo", e pertanto complessivi € 2.512,22 (€ 1800,00 + 180,00 oltre c.p.a. 4% e IVA 22%), nonché spese vive anticipate e documentate;

Tutto ciò premesso, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Addi

13/02/2016

Il Responsabile del VII° Settore
dott. Carlo Grillo

L'Assessore al Contenzioso:

Letta la relazione istruttoria del responsabile del Responsabile del 7° Settore Contenzioso, nonché la documentazione allegata alla presente proposta di deliberazione;

Valutato sussistere i motivi di fatto e di diritto che determinano come opportuna e doverosa la proposizione di atto di citazione avanti la Corte di Appello per far valere le ragioni dell'Ente al fine precipuo della tutela del pubblico interesse;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

PROPONE

di proporre atti di citazione avanti la Corte di appello avverso le sentenze nn° 643 e 644 dell'anno 2016 del Tribunale di Napoli sez. Lavoro;

di dare mandato al Responsabile del 7° Settore Contenzioso, di provvedere, con proprio atto gestionale, alla nomina di un legale a tutela delle ragioni del Comune, conferendogli mandato ad litem;

di dare mandato al suddetto responsabile di riconoscere, al professionista nominato, gli onorari professionali così come previsti dalla delibera n° 11/2010 del Commissario Prefettizio, e precisamente al punto 8 comma 2 "in caso di citazione o ricorsi aventi lo stesso analogo oggetto, al professionista incaricato verrà dato mandato plurimo per la difesa dell'Ente, prevedendo un aumento dell'importo previsto nella misura del 10% per ogni ricorso oltre il primo", e pertanto complessivi complessivi € 2.512,22 (€ 1800,00 + 180,00 oltre c.p.a. 4% e IVA 22%), nonché spese vive anticipate e documentate;

Considerato, però, che il capitolo n. 35.00 del P.E.G. 2016, in corso di formazione, inerente le spese per liti risulta allo stato carente di fondi e che appare necessario impinguare lo stesso con prelievo dal

Fondo di Riserva per la suddetta somma di € 2.512,22;

Dato atto che:

l'art. 166 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ai commi 1 e 2 testualmente recita:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

l'art. 176 dello stesso decreto così dispone:

1. I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Precisato che il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016/2018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 06/07/2016, esecutiva ai sensi di legge;

di provvedere all'integrazione dello stanziamento del capitolo inerente n. 35.00 del P.E.G. 2016, in quanto insufficientemente dotato con prelievo dal Fondo di Riserva cap. 106.00 per l'importo di € 2.512,22, come dallo schema che segue:

CODICE BILANCIO Capitolo	DESCRIZIONE MOVIMENTI	IMPORTI
01 11 Cap. 106	Previsione iniziale	67.828,33
	Prelevamenti effettuati in precedenza	8.197,76
	Disponibilità	59.630,57
	Prelevamento di cui al presente atto	2.512,22
	Disponibilità residua	57.118,35

CODICE BILANCIO Capitolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE IN +	PREVISIONE AGGIORNATA
01 02 cap. 35	Spese per liti	83.197,76	2.512,22	85.709,98

Provvedere alla prenotazione dell'impegno di spesa della somma di € 2.512,22 al competente capitolo 35.00 del PEG 2016, in corso di formazione;

demandare al Responsabile del Servizio Contenzioso, ogni altro adempimento ivi compreso l'assunzione di impegno spesa al competente capitolo 3500 del PEG 2016 in corso di formazione.

Di comunicare il presente atto all'organo consiliare entro il termine previsto dal vigente Regolamento di contabilità, secondo quanto previsto dall'art. 166, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi 19/07/2016

L'Assessore al Contenzioso
dott.ssa Carla Cimmino

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 13/07/2016

Il Responsabile del 7° Settore
dott. Carlo Cirillo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 13/07/2016

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 19/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 19/07/2016

viene comunicata con lettera prot. n. 8261 in data 19/07/2016 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/07/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante